

DOMANDE RICORRENTI

- D.** Esistono prove scientifiche sui benefici della Chiropratica?
- R.** Sì. Esistono milioni di testimonianze che confermano la validità del trattamento chiropratico. Inoltre sono state effettuate numerose ricerche scientifiche tra le quali quelle condotte dal Governo della Nuova Zelanda, dal "British Medical Journal" britannico e dal "RAND Corporation Research Study", un'organizzazione senza fini lucrative che esegue delle ricerche per conto del governo statunitense. In Italia è stato l'Istituto Nazionale Statistico a condurre una ricerca, finanziata in parte dal governo italiano, su un campione di oltre 17.000 pazienti.
- D.** Una persona che ha subito un intervento chirurgico alla schiena può ancora consultare un chiropratico?
- R.** Sì. Accade spesso che uno stesso disturbo alla schiena si ripresenti dopo mesi o anni dall'intervento. La chiropratica va alla radice del problema, eliminandone la causa e permettendo quindi di evitare una successiva operazione chirurgica.
- D.** L'aggiustamento chiropratico è pericoloso?
- R.** Tra le varie branche mediche, la chiropratica è una delle più sicure. Per rendersene conto è sufficiente mettere a confronto le quote dei premi assicurativi per negligenza medica tra chiropratici e altri medici, in particolare chirurghi. Dalla documentazione risulta che quasi tutti i danni riportati in seguito a "manipolazioni chiropratiche", erano stati causati da persone non qualificate, inesperte, che non avevano conseguito una regolare laurea in chiropratica.
- D.** Qual'è il costo della cura?
- R.** A conti fatti è spesso più conveniente di una cura a base di farmaci e, ovviamente, molto meno cara di un intervento chirurgico.
- D.** Ho già ricevuto delle "cure chiropratiche" da altre persone non qualificate e non ne ho tratto alcun beneficio: un chiropratico laureato può ancora aiutarmi?
- R.** Certo! Come abbiamo già precisato, un Dottore in Chiropratica deve frequentare sei anni di studi universitari, con l'obbligo di effettuare ben oltre mille ore di internato nelle cliniche chiropratiche al fine di assicurare al paziente che le procedure da lui effettuate lo aiuteranno e non gli creeranno disturbi. Se effettuate da personale non qualificato, le procedure chiropratiche possono essere dannose.



Chiropratica C1

Via Maragliano, 6/5, sc. sx. 16123 **GENOVA**
Tel. 010.5702516

Via Dionisotti, 18 13100 **VERCELLI**
Cell. 329.7606155

Reg. Borgnalle, 10/L 11100 **AOSTA**
Cell. 329.7606156

www.chiropratica.com - info@chiropratica.com

LA
CHIROPRATICA

COS'È LA CHIROPRACTICA?

La chiropratica è una scienza medica naturale che studia e tratta la meccanica, la statica e la dinamica del corpo umano.

Negli Stati Uniti, dove è nata, si classifica al primo posto tra le medicine alternative.

Tale scienza medica si basa sul concetto che un corretto allineamento e funzionamento dei segmenti vertebrali e dei nervi ad essi associati sia di fondamentale importanza per la salute. Il trattamento chiropratico consiste generalmente nel correggere quei segmenti del sistema muscolare e scheletrico che non funzionano in modo corretto, soprattutto lungo la colonna vertebrale e nella regione pelvica.

Scopo primario del trattamento chiropratico, pertanto, è quello di eliminare i sintomi agendo direttamente sulle cause che ne sono responsabili, il che consente di ottenere risultati più duraturi e di evitare o ridurre l'assunzione di farmaci antinfiammatori e/o antidolorifici, i cui effetti collaterali sono notoriamente dannosi per il nostro organismo.

IL TRIANGOLO DELLA SALUTE

La teoria che sta alla base della chiropratica parla di un "triangolo della salute" i cui lati si riferiscono ai tre fattori fondamentali del benessere: la struttura, la biochimica e la mente. Un'interferenza, chiamata "sublussazione", oppure una malattia, che colpisca uno di questi tre livelli, si ripercuote inevitabilmente sugli altri. Di conseguenza, quando si corregge un disturbo muscolare o scheletrico, anche gli aspetti psicologici e metabolici ne traggono beneficio.

LAUREARSI IN CHIROPRACTICA

L'iter scientifico che porta al Dottorato in Chiropratica è molto severo: il chiropratico deve frequentare sei anni di studi universitari, con l'obbligo di effettuare ben oltre mille ore di internato negli appositi college (per la maggior parte statunitensi o inglesi) ed è pertanto in grado di garantire al paziente professionalità, competenza e sicurezza.

